

Essere comune per diventare Unico

Era una delle tante email di artisti che proponevano di esporre le loro opere nella mia galleria.

Guardai come sempre le foto, ma questa volta rimasi molto colpita dalla forza che emanavano le immagini. Non contattai l'artista, anzi lasciai che il tempo passasse, fino a che dopo aver visto la reazione delle persone alle quali mostravo le foto, mi decisi a chiamarlo.

Contattare Jorit AGOch significa entrare nel suo mondo, significa seguirlo nei suoi viaggi. Fin dall'adolescenza inizia a viaggiare. L'Africa è il luogo dove ritornerà più volte e dal quale trae il desiderio di approfondire la ricerca sul volto umano. Intuisce che le differenze di razza, di sesso, di religione e classe sociale sono infinitamente meno significative rispetto alle caratteristiche morfologiche che accomunano gli esseri umani. Tutti i successivi viaggi in Australia, Cuba, Paesi Arabi non fanno altro che radicare in lui la consapevolezza che i tratti somatici rivelano la comunione profonda esistente tra gli individui.

E' proprio questa ricerca che identifica i lavori di Jorit, entrare nei volti alla scoperta del loro valore intrinseco, cercare il segno comune che unisce gli Uomini ha qualcosa di religioso, di spirituale, qualcosa che va oltre il normale concetto di estetica.

L'hUman Tribe è proprio una ricerca *Etica* caratterizzata dai segni che Jorit imprime sui visi. Le due righe rosse marcate sulle guance del volto sono prese da antichi riti di iniziazione praticati da tribù africane, ma che oggi, in una società così trasformata, servono più di un tempo a significare quanto l'essere umano ha la necessità di appartenere ad una comunità che non lo faccia sentire isolato, staccato, solo.

Cosa può essere più agglomerante che la razza alla quale esso appartiene: *la Razza Umana*.

L' hUman Tribe, già l'impatto visivo del titolo evoca un simbolo.

Attraverso l'essere comune che l'umanità assurge a divenire Umanità, solo riconoscendo di essere comuni ad altri che l'Essere Comune diventa Unico.

E' per questo che ci piace Jorit, perché ci parla di concetti GRANDI, come grandi sono i suoi ritratti e immagini che siano frutto di un uomo adulto, massiccio, magistrale, gigantesco, invece quando lo incontri scopri un ragazzo giovanissimo con la faccia pulita, sicuro che ciò che vuole è conoscere i suoi simili attraverso la curiosità, lo studio e la ricerca.

Rossella Alessandrucchi